

Mozione n. 498

presentata in data 9 maggio 2019

a iniziativa dei Consiglieri Rapa, Pieroni

“Sostegno alle imprese ed ai lavoratori del comparto turistico balneare”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la Regione Marche promuove e tutela le attività turistiche quale fondamentale comparto economico di questo territorio e servizi primari per la crescita e lo sviluppo dell'intera regione; in questo contesto le attività turistiche svolte a servizio del turismo balneare e segnatamente gli stabilimenti balneari sono una componente essenziale dell'offerta e dei servizi turistici del nostro territorio; tali imprese, nello specifico, hanno vissuto un lungo periodo di incertezza operativa legata alla nota questione del regime giuridico ed alla durata delle concessioni, incertezza che ha limitato gli investimenti ed il miglioramento delle strutture e dei servizi offerti mettendone quindi a rischio la competitività;

Visto che:

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), articolo 1 commi 682 e 683, ha previsto che le concessioni del demanio marittimo, di cui all'articolo 01, c. 1, della D.L. 400/1993, convertito con modificazioni dalla L. 494/1993, vigenti alla data di entrata in vigore della legge stessa, avranno una durata di quindici anni, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della medesima legge di bilancio, risolvendo la situazione di incertezza operativa di tali imprese; la medesima normativa, approvata “al fine di garantire la tutela e la custodia delle coste italiane affidate in concessione, quali risorse turistiche fondamentali del Paese, e tutelare l'occupazione e il reddito delle imprese in grave crisi per i danni subiti dai cambiamenti climatici

e dai conseguenti eventi calamitosi straordinari” prevedeva nel contempo che fossero emanate entro il mese di aprile con apposito decreto disposizioni con cui sarebbero stati fissati i termini e le modalità per la generale revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime, anche al fine ed “in un'ottica di armonizzazione delle normative europee”;

Preso atto:

- che a tutt'oggi nessun decreto è stato ancora emanato dal Consiglio dei Ministri in merito;
- che pervengono preoccupanti notizie dell'apertura di procedura di infrazione alla direttiva comunitaria 2006/123/CE da parte della Commissione Europea, che riaprirebbe un periodo di incertezza per l'intero comparto turistico balneare e non solo;

Ribadito:

- il sostegno della Regione Marche alle imprese del settore turistico ed in particolare l'importanza di dare stabilità operativa e normativa alle imprese ed ai lavoratori del settore balneare o che comunque operano nelle aree demaniali;
- l'inappropriatezza della posizione della Commissione Europea rispetto all'applicazione in tale contesto della direttiva c.d. Bolkenstein;

Per quanto premesso,

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta:

- ad attivarsi con ogni possibile iniziativa presso il Governo e l'Unione Europea per sostenere e condurre a buon esito la stabilizzazione delle condizioni operative delle imprese che operano sulle aree del demanio marittimo in concessione;

- a richiedere al governo l'urgente emanazione del citato decreto previsto dalla legge di bilancio 2019 che potrebbe contribuire ad una riconsiderazione delle decisioni in precedenza assunte in merito dalla Commissione Europea.